

Salò Un, due, tre: la squadra non c'è In 40' tre gol al passivo e partita persa

ALBIGNASEGO 3
SALÒ 1

Albignasego (4-4-2) Radio; Lonardi, Fabris, Stocco, Niero; Scalzo (32' st Ligori), Maritan (30' st F. Rossi), Smanio, Zen; Zanini, Correzzola (38' st Volpin). (Marchioro, Bari, Beccaro, Fanton). All.: Capuzzo.

Salò (4-4-2) Romano; Picardi (6' st Fanoni), Ruopolo, Leonarduzzi, Fioletti; Guardigli, Macchia, Scioli, Quarenghi; Zanardo (1' st N'dzinga), Rossi (20' st Dosso). (Gargallo, Forgioli, Colosio, Ferretti). All.: Zanoncelli.

Arbitro Loni di Cagliari.

Reti pt 11' Zen, 15' Stocco, 40' Zanini; st 42' Quarenghi.

Note Giornata nevososa con vento.

Terreno discreto. Spettatori 200 circa. Ammoniti Ruopolo (Salò) e Lonardi (Albignasego). Espulso al 41' pt Macchia (Salò) per somma d'ammonizione. Angoli 6-4. Recupero 1' e 2'.

ALBIGNASEGO (Pd) Smarrito. È l'aggettivo che fotografa il Salò che, sul campo del neopromosso Albignasego, ha incassato la terza sconfitta in quattro partite (3-1) uscendo dal terreno di gioco con un uomo in meno e tre pesanti gol sul groppone.

Per i gardesani di Francesco Zanoncelli è stato come un film di quelli già visti: esattamente come con Verucchio, Este e Santarcangelo la doppietta incassata nei primi venti minuti ha di fatto segnato le sorti del match. I padroni di casa hanno infatti approfittato dei regali concessi dai biancoblù e dal loro portiere, riuscendo a strappazzare l'undici avversario pur non avendo costruito di

fatto una vera limpida occasione da gol.

Il Salò, oltre che per le defezioni dell'ultimo minuto (gli infortunati Ferretti e Longhi e l'influenzato Sella) deve i suoi guai all'atteggiamento mostrato per gran parte della partita: una squadra, soprattutto nel primo tempo, con poche idee e molto confuse che - paradossalmente - è riuscita solo in parte nel finale a fare qualcosa con l'inferiorità numerica dovuta all'espulsione, molto severa, di Macchia al 41' del primo tempo.

E ora? Tutto da rifare, almeno sul piano del morale. Probabilmente la settimana di sosta complice il torneo di Viareggio servirà a Quarenghi e compagni per caricare le batterie nervose lasciate per strada da Verucchio (21 dicembre) fino a ieri, periodo in cui ha fatto solo quattro punti in cinque partite.

Con la neve e il vento a fare da cornice, la cronaca si apre con la prima marcatura dei padroni di casa. All'11', direttamente dal calcio d'angolo, Zen approfitta di una defezione di Romano per trovare a sorpresa il gol dell'1-0. Nemmeno il tempo di riordinare le idee che tre minuti più tardi per la tribuna di Albignasego è nuovamente tempo di gioire: la deviazione di testa sul secondo palo di Stocco è precisa e per il numero uno ospite è nuovamente beffa.

Il Salò prova a scuotersi, ma con estrema difficoltà: dopo una punizione calciata da Zanardo alle stelle al 28', gli uomini di Capuzzo calano il tris a cinque minuti dalla fine del primo tempo. Il lento calcio piazzato di Zanini dalla distanza coglie Romano impreparato e si insacca in rete.

Con l'uomo in meno in seguito all'espulsione di Macchia, i gardesani di Zanoncelli provano a limitare i danni ad inizio ripresa, con la gara praticamente già segnata: al 5' Scalzo centra il palo

con un rasoterra. Guardigli e Quarenghi si fanno carico della squadra e si affacciano in avanti con una botta dal limite e con un cross per N'dzinga, il cui inserimento pare giovare in parte alla formazione bresciana. A due minuti dal novantesimo proprio Quarenghi calcia una punizione e accorcia le distanze, ma al Salò, che deve prima di tutto ritrovare se stesso, non può bastare.

Chiara Campagnola

Quarenghi (foto/archivio): a terra come il suo Salò



le pagelle

ROMANO 4.5 Non è il capro espiatorio della sconfitta, ma sia sul primo sia sul terzo gol non c'è. Giornata-no.

PICARDI 5.5 Ha un bel daffare in fascia visto che l'Albignasego sceglie spesso la sua parte per andare in profondità, mettendolo a volte in difficoltà. Dal 6' st **Fanoni (6)** al quale, come 7 giorni fa, va il merito di avere smosso qualcosa.

RUOPOLO 6 Tutto sommato nelle chiusure e negli anticipi riesce a metterci sempre il piede. Escludendo gli episodi dei gol, l'attacco dell'Albignasego non lo fa impazzire.

LEONARDUZZI 5.5 Riesce ad essere efficace a tratti ed in una paio di occasioni sbaglia il tempo favorendo gli avversari. Per il resto vale il discorso del compagno a centro difesa.

FIOLETTI 6 Parte dal primo minuto complice l'assenza di Longhi e prova volenteroso a prendere le misure. Non sempre ci riesce, ma nel complesso si salva.

GUARDIGLI 6 Ci prova e c'è, sempre. Pazienza se poi qualche sbaglio lo commette, anche con l'uomo in meno va alla conclusione due volte e non smette un secondo di correre.

SCIOLI 5 Si trova a gestire il centrocampo nuovamente senza Sella, ma stavolta fatica più del dovuto, perdendo anche palla davanti all'area. Sa fare di più.

MACCHIA 5 Detto che la sua espulsione è stata affrettata, il rientro dopo l'infortunio è stato infelice: ora si tratta di rifermarsi ancora per tre settimane. Annata sfortunata.

QUARENCHI 6 Nella seconda parte della ripresa tira fuori le unghie e inizia a scuotere i suoi correndo tanto, andando al tiro e realizzando il gol della bandiera.

ROSSI 5 Non è la sua partita e si vede immediatamente, specie nel primo tempo quando non tocca praticamente palla. Dal 20' st **Dosso (6)** dal quale non ci può aspettare una svolta, perlomeno non commette grossi errori.

ZANARDO 5 Gioca un tempo e non entra in partita. Spaesato, calcia una punizione alle stelle prima di lasciare il posto al 1' st a **N'Dzinga (6)**, che prova - seppur con estrema difficoltà - a portare scompiglio in area.

ALBIGNASEGO Radio s.v.; Lonardi 6, Fabris 6, Stocco 6.5, Niero 6; Scalzo 6.5 (32' st Ligori s.v.), Maritan 6 (30' st F. Rossi s.v.), Smanio 6, Zen 6.5; Zanini 6.5, Correzzola (38' st Volpin s.v.).

Arbitro LONI 5.5 A prescindere dal suo operato la gara avrebbe trovato lo stesso vincitore, è troppo severo nell'estrarre il secondo giallo a Macchia col Salò sotto di tre gol.

chi. ca.

Zanoncelli

«Nessuna scusa, la situazione nasce da nostri demeriti»

ALBIGNASEGO (Pd) Una partita difficile da commentare. Sono più o meno tutti dello stesso avviso fuori dallo spogliatoio del Salò dopo la sconfitta.

Mister Francesco Zanoncelli fatica quasi a trovare le parole: «Mi risulta davvero difficile trovare delle giustificazioni - ammette il tecnico del Salò -: si pecca di superficialità e questi sono poi i risultati. Continuiamo a subire gol a inizio partita e non riusciamo poi neanche a giocare. Occorre una partecipazione diversa da parte di tutti, non possiamo pensare di interpretare con leggerezza questo tipo di gare. Tutti, me compreso, si devono assumere le proprie responsabilità perché ci stiamo rovinando con le nostre stesse mani, creandoci dei problemi assurdi che nemmeno esistono. Se mi sento in discussione? Mi metto sempre in discussione, penso che questi risultati siano frutto più del nostro demerito che altro».

Amareggiato anche il direttore generale salodiano Eugenio Olli. «Ho visto una squadra che non c'è, praticamente irriconoscibile rispetto al passato. Non è spiegabile questa metamorfosi così totale rispetto a prima. Prenderemo in esame questa situazione, lo faremo tutti insieme e subito. Perché così è insoddisfacente».

chi. ca.